



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
ODICI	13/00020230	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	22	ABRUZZO	
PROVINCIA E COMUNE: CH - LANCIANO LUOGO: Via dei Frentani OGGETTO: Chiesa di Sant'Agostino CATASTO: Foglio 25, allegato 3, particella G CRONOLOGIA: XIII - XIV - XVIII - XIX AUTORE: Maestranze locali DEST. ORIGINARIA: Culto USO ATTUALE: Culto PROPRIETA': Chiesa di Sant'Agostino			(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)			
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: art. 4, legge I giugno 1939, n. 1089 P.R.G. E ALTRI: P.P. del Centro Storico approvato il 4/4/1975			DESCRIZIONE: Edificio a pianta rettangolare ad unica navata con volte a crociera affiancate, suddivisa in tre campate e con presbiterio sovraelevato coperto a padiglione con lunette. Internamente, una ricca decorazione riveste l'intero ambiente, con gli affreschi delle volte e del presbiterio entro riquadri e cornici, con medaglioni e vari motivi ornamentali a stucco, in parte indorati.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI			Nelle pareti della navata, fra le statue in gesso dei dodici apostoli, inserite ai lati dei pilastri, ed entro arcate cieche a tutto sesto, le stesse decorazioni rivestono gli altari laterali in muratura, sopra i quali si aprono le nicchie con altre statue in gesso colorate.			
PIANTA: rettangolare			Dalla campata mediana, sul lato destro, si accede alla cappella dei SS. Simone e Giuda Apostoli, coperta da volte a botte ed a cupola emisferica su tamburo circolare.			
COPERTURE: tetto a due falde, struttura in c. a. e laterizio, manto in coppi			All'esterno, la facciata, in pietra squadrata a coronamento orizzontale con cornice a			
VOLTE o SOLAI: a crociera affiancate, a padiglione con lunette			(segue allegato n° 13)			
SCALE: due scale di servizio						
TECNICHE MURARIE: muratura mista in ciottoli e mattoni, paramento in pietra squadrata e mattoni						
PAVIMENTI: in marmo a disegni geometrici						
DECORAZIONI ESTERNE: cornici in pietra, cornici in mattoni						
DECORAZIONI INTERNE: affreschi, stucchi, statue, dipinti su tela						
ARREDAMENTI: arredi sacri						
STRUTTURE SOTTERRANEE: sepolture						

e.s.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N
	13/00020230	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	
ALLEGATO N. 13 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Agostino, segue DESCRIZIONE					

gola, presenta nella parte inferiore una bassa zoccolatura interrotta da un portale ogivale architravato, inserito fra due larghi pilastri che salgono fino all'imposta del timpano con lieve aggetto sul paramento. Il portale si orna di preziosi elementi decorativi, quali le cornici dell'archivolto, le colonnine frontali e accantonate e, inserita nella lunetta, la statua della Madonna col Bambino in pietra.

Al di sopra, si apre il finestrone circolare con cornici variamente decorate ed archivolto a timpano su colonnine pensili, nascenti da mensole con leoni a sbalzo sul paramento.

Dall'interno del chiostro del convento è visibile la parte alta, in muratura di mattoni, del fianco sinistro della chiesa con le finestre rettangolari e la torre campanaria, adiacente il fianco della chiesa ed impostata sulla crociera d'angolo dei due lati del porticato.

Anch'essa in laterizio, a tre ordini divisi da cornici a guscio in pietra ed archetti pensili in mattoni, presenta una copertura a tetto con manto in coppi e finestre monofore e bifore in arcate ogivali.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Apparteneva originariamente al convento soppresso degli Agostiniani, fondato in seguito alla bolla pontificia di Alessandro IV del 1256, con la quale si volle disciplinare l'Ordine degli eremiti, da Fra Nicolò da Lanciano, che viveva nell'eremo di S. Maria Vergine nelle vicinanze della città (C. Marciani).


Edificato con il concorso dei cittadini, ne era già stata ultimata la costruzione nel 1278 (C. Marciani). La facciata, opera di chiara derivazione dal modello costituito dalla chiesa di S. Maria Maggiore, realizzata nel 1317 dalle maestranze dirette da Francesco Petrini di Lanciano, è riferibile alla prima metà del XIV secolo.

Soppresso il convento con bolla pontificia di Innocenzo X del 1654, venne abbandonata dai frati nello stesso anno e le sue rendite furono trasferite alla costruzione del seminario.

Nel 1677 i frati ne tornarono in possesso, per essere stato il convento recuperato dal P.M. Guglielmo Castiglia di Vasto, con il concorso del marchese Diego D'Avalos di Vasto, il quale lo dotò anche di una annua rendita di 72 ducati (C. Marciani).

Fu, probabilmente, in seguito a tale evento che i frati si diedero a rinnovare internamente la chiesa, de-

(segue allegato n° I4)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N
	13/00020230	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	
ALLEGATO N. I4 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Agostino, segue VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CRITICHE					

corandola ed abbellendola con pitture, stucchi ed altari.

Con decreto reale di Gioacchino Napoleone del 7 agosto 1809, l'ordine monastico fu nuovamente soppresso ed il convento, divenuto proprietà comunale nel 1814, venne adibito a casa della Sottointendenza e caserma della Gendarmeria.

La chiesa divenne parrocchia nel 1827, con approvazione regia e bolla pontificia di Leone XII, quando si decise di sopprimere le cinque parrocchie esistenti nel quartiere e di riunirle in un'unica sede.

Tale provvedimento portò alla realizzazione di varie opere di ammodernamento della chiesa.

In un primo momento, nel 1833, si provvide alla chiusura di ogni comunicazione con il convento soppresso ed alla costruzione di una nuova gradinata di accesso al campanile; quindi, nel 1839, si diede mano alle decorazioni interne.

Nuovi colori presero il posto delle antiche pitture, vennero accomodati e rinnovati gli stucchi, le statue, l'organo e gli altari; venne rimbiancata tutta la chiesa.

I lavori furono eseguiti dal pittore lancianese Nicola de Arcangelis.

Nel 1856, infine, vennero eseguite le indorature con il concorso alla spesa di tutto il quartiere.


La pavimentazione in marmo fu realizzata nel 1961.

ISTEMA URBANO: Quartiere urbano di impianto medioevale

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio prospetta sull'asse viario principale del quartiere di Lanciano vecchia, primo nucleo dell'antica città medioevale ed oggetto di varie trasformazioni dovute agli interventi di demolizione, in parte previsti dal Piano del 1867, attuati nel corso del XIX secolo, quali le chiese di S. Lorenzo, che occupava l'attuale Largo S. Giovanni retrostante la chiesa, di S. Martino e S. Maurizio.

(segue allegato n° 15)

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N
	13/00020230	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	
ALLEGATO N. 15 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Agostino, segue RAPPORTI AMBIENTALI					

Il contesto edilizio contiguo rivela interventi e rimaneggiamenti attuati nel corso dei secoli e, per la maggior parte, sette - ottocenteschi.


RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Fu in diversi periodi oggetto di opere di riparazione per danni bellici ad opera del

Genio Civile di Chieti, a totale carico dello Stato.

I vari interventi furono eseguiti negli anni 1945, 1950, 1953 e 1957 - 1959 ed interessarono gran parte delle strutture dell'edificio, nonché opere di finitura e di ripristino dell'arredamento e degli impianti.

Nel 1970, inoltre, venne eseguito un ulteriore intervento di restauro ad opera della Soprintendenza ai Mo=

(segue allegato n° I6)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N
	13/00020230	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	ABRUZZO	
ALLEGATO N. <u>I6</u> CH - LANCIANO, Chiesa di S. Agostino, segue RESTAURI					

numenti d'Abruzzo, sotto la direzione dei lavori dell'arch. G. Greci e con il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno.

I lavori eseguiti hanno interessato principalmente la copertura dell'edificio, la zona mediana della torre campanaria ed il restauro della facciata.

BIBLIOGRAFIA: G.B. PACICHELLI, Il regno di Napoli in prospettiva, Napoli 1703, Parte terza, pp. 8 - II;

C. MARCIANI, Le pergamene di S. Maria Maggiore e il regesto antinoriano, Lanciano 1952, pp. 32 - 34, 37 - 38;

M. MORETTI, Restauri d'Abruzzo, Roma 1972, pp. 204 - 205;

I.C. GAVINI, Storia dell'architettura in Abruzzo, Avezzano, S.D., Vol. II, pp. 86 - 88, I51 - I52, Tav. 64I, 642;


M. MORETTI, Architettura medioevale in Abruzzo, Roma, S.D., pp. 546 - 547, Tav. I.


STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO II/5/8I						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.				X														
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

Lesioni nelle pareti laterali del presbiterio;
umidità ascendente nelle murature, visibile anche
nella pavimentazione; distacco delle pitture delle volte.

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: I;	FOTOGRAFIE: A.F.S. B.A.A.A.S. AQ.: nn. 4933, 4934, 2737, 2738, 2739, I2774, I2818;
FOTOGRAFIE: 2, 3, 4, 5, 6;	
DISEGNI E RILIEVI: 7, 8, 9;	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: A.D.S. B.A.A.A.S. AQ.: n. 305
MAPPE: IO, II, I2;	
DOCUMENTI VARI: I3, I4, I5, I6, I7;	ARCHIVI: A. di Stato di Chieti: Fondo Intendenza - Soppressione monasteri: Busta I, fascicolo 5, c.6; Busta I, fascicolo 6, vol. I, cc. 3, I2; Busta I, fascicolo 6, vol. II, cc. 2-6, 42 - 43, 49, 52; Busta I, fascicolo I7, cc. 68-69; Busta 2, fascicolo I2, cc. I4-I5; Busta 3, fascicolo 57, cc. II2-II3, 633 - (segue allegato n° I7)
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Sandra Mazzoccone 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
DATA: 15 ottobre 1981		

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N
	13/00020230	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	
ALLEGATO N. 17 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Agostino, segue ARCHIVI					

634; Busta 4, fascicolo 72, cc. I-4.

A. Diocesano di Lanciano: Visitationis et decreta S. tae Visitationis per acta per Archiepum Alvarez Barba - Ossorio I670 - I67I - I672 - I673, a 6 settembre I672.

A. parrocchiale della chiesa di S. Agostino: Libro delle memorie e delle risoluzioni della chiesa parrocchiale di S. Agostino di Lanciano, I828; Elenco delle chiese e degli edifici ecclesiastici - Disposizioni Pontificie in Materia d'Arte Sacra (Roma I925) - Scheda redatta da G. M. Bellini nel I936.

A. del Genio Civile di Chieti: Danni bellici - Edifici di culto, pratiche 477, 478, 484.

Biblioteca comunale di Lanciano: Consiglio della città dal I655 sino all'anno I670, a 26 marzo I656; Deliberazioni del Decurionato I809: a 25 settembre I809, a 7 marzo I8I0, a I6 marzo I8I0, a 8 luglio I8II; Deliberazioni del Decurionato I8I5: a 2I febbraio I8I6; Deliberazioni del Decurionato dal I820 al I827: a 28 agosto I827, a 8 ottobre I827; Raccolta di notizie statistiche della città di Lanciano, I807 - I856, Fondo Marciiani.

A.G.S. B.A.A.A.S. AQ.: pratica 459.